

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Dmail Group S.p.A.**

Relazione sul bilancio separato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato della Dmail Group S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio separato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio separato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio separato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio separato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio separato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio separato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio separato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Il conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presentato a fini comparativi include un provento di Euro 5,6 milioni derivante dal rilascio di un fondo per rischi ed oneri iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2014 e in relazione al quale, a nostro avviso, non sussistevano i requisiti per la rilevazione previsti dal principio contabile IAS 37. Conseguentemente la nostra relazione di revisione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 includeva un rilievo relativo al rilascio di tale fondo per rischi ed oneri.

Inoltre, nel conto economico 2015 era stato rilevato un provento di Euro 5,3 milioni corrispondente al rilascio del fondo per rischi ed oneri stanziato al 31 dicembre 2014 a fronte del deficit patrimoniale della Buy on Web S.p.A. in liquidazione (BOW), allora controllata dalla Dmail Group S.p.A., a seguito della decisione degli Amministratori di non supportare finanziariamente la suddetta società che è stata poi dichiarata fallita nei primi mesi dell'esercizio 2016. Poiché non avevamo potuto svolgere la revisione del bilancio al 31 dicembre 2014 della BOW né eravamo stati in grado di determinare gli effetti che sarebbero potuti emergere sul conto economico 2015, la nostra relazione di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2015 includeva un ulteriore rilievo dovuto a limitazioni alle procedure di revisione.

A causa degli effetti del rilievo e dei possibili effetti della limitazione alle procedure di revisione sopra descritti sulla comparabilità dei dati 2016 con i corrispondenti dati dell'esercizio 2015, anche il nostro giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2016 è espresso con rilievi.

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti del rilievo e dei possibili effetti della limitazione alle procedure di revisione sulla comparabilità dei dati descritti nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio separato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Dmail Group S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione sulla circostanza che, come indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative, la procedura di concordato preventivo omologata dal Tribunale di Milano in data 3 maggio 2016 è in uno stato di avanzata implementazione ed il combinato effetto dell'aumento di capitale, eseguito nel dicembre 2016, e dello stralcio di una parte significativa dei debiti in capo alla Società, ha consentito di ripristinare alla data del 31 dicembre 2016 un patrimonio netto positivo.

Sotto il profilo finanziario, gli Amministratori riferiscono che la Società possiede disponibilità liquide sufficienti per concludere positivamente le ultime fasi del concordato. Inoltre gli Amministratori informano che, al fine di valutare il fabbisogno finanziario e il rischio di liquidità, hanno provveduto ad elaborare un piano finanziario annuale consolidato da cui si evince un fabbisogno di cassa derivante prevalentemente da operazioni di acquisizione di nuove testate e da rimborsi di debiti. Gli stessi informano che tale fabbisogno sarà coperto sia dai flussi di cassa operativi delle società controllate operanti nel settore Media Locali - come previsto dal piano industriale 2016-2019 (il "Piano") alla base della procedura concordataria e del collegato aumento di capitale - sia da nuove linee di credito. Al riguardo gli Amministratori riferiscono che nel mese di febbraio 2017 la Società ha stipulato con il socio di controllo D.Holding S.r.l. un contratto di finanziamento di importo massimo di Euro 1 milioni e che ha avviato trattative con alcuni operatori del credito allo scopo di reperire ulteriori risorse finanziarie.

Le circostanze precedentemente descritte hanno indotto gli Amministratori a ritenere che siano venuti meno i principali elementi di incertezza che avevano condizionato gli ultimi esercizi pur segnalando alcuni ritardi nel raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti nel Piano.

Pertanto, al di fuori della fisiologica capacità della Società e del Gruppo di realizzare gli obiettivi del Piano, gli Amministratori indicano di aver ritenuto che allo stato non persistano ulteriori elementi di incertezza tali da influire sulla capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e per tale motivo hanno redatto il bilancio separato al dicembre 2016 nel presupposto della continuità aziendale.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del Codice Civile, la Dmail Group S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della società D.Holding S.r.l. e, pertanto, ha inserito nelle note illustrative i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio separato della Dmail Group S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio separato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Dmail Group S.p.A., con il bilancio separato della Dmail Group S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti del rilievo e dei possibili effetti della limitazione alle procedure di revisione sulla comparabilità dei dati descritti nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della relazione sul bilancio separato, la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato della Dmail Group S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giacomo Bellia
Socio

Milano, 2 maggio 2017